

ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

10. ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PdD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO STRUTTURALE	Caratteristiche strutturali dei luoghi di lavoro	BASSO	Le strutture dell'Azienda Sanitaria sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.		X	
	Luoghi di lavoro sotterranei e seminterrati	BASSO	I locali sono realizzati e mantenuti in conformità alle specifiche norme di riferimento con idonee condizioni d'illuminazione e microclima	Non è previsto il sovraccarico strutturale per l'attività in appalto, né le attività d'appalto prevedono interventi sulle strutture dell'immobile.	X	
	Caratteristiche dei parapetti	TRASC	Viene effettuata la manutenzione e verifica periodica sullo stato di conservazione e sulla stabilità dei parapetti	Ove presenti l'appaltatore deve attenersi alle prescrizioni o segnalatica dell'Azienda Sanitaria.	X	
	Caratteristiche delle scale fisse	TRASC	Sono realizzate complessivamente a regola d'arte ed i gradini non sono scivolosi in relazione al normale utilizzo delle scale.	Si dispone all'appaltatore l'utilizzo delle strutture in maniera idonea nonché il divieto della modifica degli elementi in modo da mantenere inalterate le condizioni di sicurezza.	X	
	Caratteristiche uscite e porte e finestre e superfici vetrate	BASSO	Le uscite/porte/finestre sono regolarmente mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento. L'azienda, ove necessario adotta idonea segnalatica di sicurezza.		X	
						X

ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO STRUTTURALE	Caratteristiche della pavimentazione	BASSO	Le aree di transito insieme ed esterne sono regolarmente mantenute al fine di evitare il presentarsi di fonti d'inciampo, scivolamento, buche o avvallamenti pericolosi. Il fondo delle aree esterne aziendali è regolare ed uniforme. Nelle aree esterne non sono presenti depositi di materiale di scarto, obsoleti, ecc., ad eccezione di quello appositamente autorizzato ed idoneamente delimitato.	Si dispone all'appaltatore il mantenimento delle aree libere e pulite e l'impossibilità di destinare gli spazi a deposito di materiale di scarto e di risulta se non espressamente autorizzati dall'Azienda Ospedaliera ed opportunamente delimitati e segnalati.		X
	Utilizzo di vie di circolazione esterne-Investimento d'automezzi	BASSO	Sono adottate idonee misure per i pericoli dovuti a guasti o lavori di riparazione e manutenzione delle aree di transito esterne. Si rappresenta la presenza di altri veicoli circolanti condotti sia da dipendenti aziendali che di altre ditte in appalto e dagli utenti della struttura. E' presente traffico pedonale. Delimitazione delle aree di carico e scarico.	L'accesso e la circolazione dei mezzi nella area della struttura deve avvenire rispettando la segnaletica esistente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno dell'Azienda tutti i mezzi devono procedere comunque "a passo d'uomo".		X
RISCHIO ELETTRICO	Uso improprio impianti elettrici	BASSO				X
	Sovraccarichi e cortocircuiti	BASSO				X
	Elettrocuzione	BASSO	Gli impianti e le apparecchiature aziendali sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e al DM 37/08 s.m.i.	Si dispone all'appaltatore l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e non il corretto uso degli impianti elettrici dell'Azienda.		X
	Impianti di messa a terra e scariche atmosferiche	TRASC				
	Uso di attrezzature elettriche/elettromedicali	BASSO				
Blackout	BASSO		Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza	L'appaltatore deve seguire rigorosamente le procedure previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.	X	X

ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTOR E DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO MECCANICO	Caduta oggetti dall'alto	TRASC	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi	Non si prevedono interferenze con l'appalto in questione. Si dispone il corretto posizionamento dei materiali, l'utilizzo idonei contenitori e carrelli per il trasporto. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione	X	
	Caduta persone dall'alto	TRASC	Utilizzo di idonee scale marcate CE che consentano all'operatore di accedere ai ripiani degli scaffali	Non si prevedono interferenze con l'appalto in questione. Evitare lavorazioni che esponano l'operatore al rischio di caduta dall'alto (H < 2 metri) Organizzazione del lavoro che eviti concomitanze/interferenze con altro personale	X	
	Caduta/inciampo per pavimentazione scivolosa/presenza ostacoli	BASSO	Pavimenti antiscivolo regolarmente mantenuti. Disposizioni per il personale aziendale ed altri appaltatori per il regolare utilizzo degli spazi	Attenzione e rispetto della segnaletica mobile per la presenza di rischio scivolamento/ inciampo/ ostacoli. Si dispone l'eliminazione degli eventuali ostacoli al termine delle attività ed ove necessario per le attività l'appaltatore deve apporre idonea segnaletica mobile. Ove necessario definizione con le strutture preposte Aziendali degli idonei percorsi di transito.	X	
	Uso inadeguato di macchine e parti meccaniche in movimento	TRASC	Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE. Costante manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo.	Non si prevedono interferenze con l'appalto in questione. Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica	X	
	Utilizzo ascensori/montacarichi	BASSO	Procedura di emergenza per sblocco ascensore. Il piano di emergenza Disciplina la gestione delle situazioni di emergenza	Si dispone il corretto uso degli impianti elevatori dell'Azienda. L'appaltatore deve seguire rigorosamente le procedure di emergenza previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.	X	
	Investimento da carrelli manuali e non / attrezzature	BASSO	Utilizzo di idonei mezzi rispondenti alle vigenti normative, sottoposti a regolare manutenzione come previsto dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione, utilizzato da personale adeguatamente istruito e formato	Non si prevedono interferenze con l'appalto in questione. Si dispone il rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e di carico/scarico.	X	

TITOLO: MODELLO B - DUVR/ PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 18 di 35
--	-------------------------	----------------------	---------------

ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

<p>Accumulo materiali/attrezzature Caratteristiche dei magazzini</p> <p>Parti meccaniche pericolose accessibili</p> <p>Proiezioni di materiali</p>	MEDIO	<p>Sono disponibili gli spazi e i mezzi per il posizionamento ottimale di materiali ed attrezzature.</p>	<p>Si dispone la predisposizione di aree specifiche per lo stoccaggio e la disposizione di materiali ed attrezzature che non dovranno essere depositati al di fuori di esse, se non per lo stretto necessario per esigenze immediate.</p>	X
	TRASC	<p>Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE.</p> <p>Costante manutenzione periodica formazione degli operatori all'utilizzo</p>	<p>Non si prevedono interferenze con l'appalto in questione.</p> <p>Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica.</p>	X
	TRASC			X

ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

RISCHIO INTERFER	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA		
					SI	NO	
RISCHIO INCENDIO	Deposito materiali/attrezzature infiammabili	MEDIO	L'immagazzinamento e deposito di tali materiali / attrezzature avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. I locali di deposito sono appositamente segnalati, isolati e delimitati.		X		
	Impiego di sostanze infiammabili / esplosivi	BASSO	L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. I locali in cui vengono impiegate sono appositamente segnalati, isolati e delimitati.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.		X	
	Impianti a rischio specifico	MEDIO	Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza			X	
	Mezzi d'estinzione e segnaletica / luci d'emergenza per l'esodo forzato	BASSO	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (quali estintori, manichette, coperte antifiama) regolarmente mantenuti e sottoposti a verifica periodica. Addestramento antincendio ed alle Procedure di Emergenza. Impianti di illuminazione di emergenza funzionanti regolarmente mantenuti e sottoposti a verifica periodica.	Si dispone che il divieto di fumo e l'utilizzo di fiamma libera. In caso di emergenza attuate le procedure di emergenza previste dal Piano di Emergenza ed Evacuazione Aziendale		X	
	Vie di fuga / Uscite d'emergenza / Compartimentazioni	MEDIO				X	

ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL' APPALTO

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO CHIMICO	Sversamenti e spandimenti sostanze chimiche accidentali	BASSO	L'utilizzo e lo stoccaggio ed il trasporto di sostanze da parte degli operatori aziendali avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza interne. In caso di sversamento sono disponibili procedure di sicurezza per il contenimento dell'evento a cui si deve attenere tutto il personale	Non si prevedono interferenze con l'appalto in questione. Qualora si rendesse necessario utilizzare sostanze chimiche pericolose nello svolgimento dell'appalto, l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'ASL Roma1 e si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste.		X
	Impiego di gas anestetici / medicinali	BASSO				X
	Impiego, trasporto, stoccaggio e somministrazione CTA/Cancerogeni /Mutageni	BASSO				X
	Preparazione trasporto stoccaggio e somministrazione CTA/Cancerogeni/mutageni	BASSO				X
RISCHIO FISICO	Contatto improprio ed inalazione sostanze criogene	TRASC	L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, in merito adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. Per le attività in appalto non ne è previsto l'utilizzo	Non si prevedono interferenze con l'appalto in questione. Si dispone il divieto di utilizzo da parte dell'appaltatore. Qualora si rendesse necessario utilizzare sostanze chimiche pericolose nello svolgimento dell'appalto, l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'ASL Roma1 e si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste, procedendo alla relativa formazione del personale.		X
	Condizioni microclimatiche	TRASC	Le aree ospedaliere sono dotate di impianto di regolazione del microclima realizzato secondo le norme vigenti e regolarmente mantenuto	Non si prevedono interferenze con l'appalto in questione. E' previsto che attività manutentive aziendali avverranno in condizione di stasamento temporale con le attività dell'appaltatore.		X

ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

RISCHIO INTERFERE R.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO FISICO	Utilizzo apparecchiature laser/R.O.A.	BASSO	Impiego di apparecchi laser od attrezzature con emissioni di radiazioni ottiche artificiali pericolosi particolarmente per l'occhio. Apparecchiature utilizzate in sale operatorie, laboratori e ambulatori (oculistica, dermatologia), radiologia e radioterapia e per usi fisioterapici. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.	Non si prevedono interferenze con l'appalto in questione.		X
	Impianti di Risonanza Magnetica Nucleare	BASSO	Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO. E' presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.	Non si prevedono interferenze con l'appalto in questione.		X
	Impiego di apparecchiature radiogene	BASSO	Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi - in forma sigillata e non) avviene nelle aree radiologiche tradizionali (radiodiagnostica e TAC, radioterapia, medicina nucleare). Sono presenti apparecchiature portatili regolarmente mantenute e dotate di specifiche protezioni nonché procedure di sicurezza per l'utilizzo. L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Presenza di segnaletica di Sicurezza.	Non si prevedono interferenze con l'appalto in questione.		X
	Impiego/stoccaggio di sostanze radioattive	BASSO	L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, in merito adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza.	Non si prevedono interferenze con l'appalto in questione.		X

ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (P&D)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO		COSTO MISURA
				SI	NO	
RISCHIO FISICO	Campi Elettromagnetici	TRASC	Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). Esposizione a campi elettromagnetici, dovuti all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte. Ove necessario, è presente segnalatica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.	Non si prevedono interferenze con l'appalto in questione.		X
	Rumore	TRASC	L'azienda attua le opportune verifiche per eventuale superamento dei livelli inferiori di esposizione fornendo eventuali procedure di sicurezza. Presenza di segnalatica di sicurezza nelle zone interessate.	Non si prevedono interferenze con l'appalto in questione.		X
	Vibrazioni Meccaniche	TRASC	Verifica di eventuale esposizione a vibrazione ed applicazione di idonee procedure di lavoro con eventuale utilizzo di specifici DPI e relativa formazione del personale. Presenza di segnalatica di Sicurezza.	Non si prevedono interferenze con l'appalto in questione.		X
	Contaminazione da arredi, attrezzature, polvere, impianti di climatizzazione.	TRASC	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali. Precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento. Disponibilità per l'utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.	Consigliata la vaccinazione antiepatite B, oltre alle vaccinazioni obbligatorie. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente. Utilizzo di DPI da parte dell'appaltatore.		X
RISCHIO BIOLOGICO	Accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti/agenti biologici patogeni	MEDIO	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali. Precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento. Disponibilità per l'utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.			X
	Contratto Improprio/puntura/taglio ed inalazione sostanze biologiche	BASSO	Sono adottate in azienda procedure di sicurezza e di prevenzione. In caso di evento incidentale è previsto apposito protocollo sanitario.	L'appaltatore deve fornire al proprio personale i DPI eventualmente necessari in funzione del proprio DVR. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.		X
	Pandemia COVID-19	MEDIO	La ASL ROMA 1, in conformità a quanto previsto nei provvedimenti normativi emessi per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus sars-cov-2, ha definito specifiche Procedure Aziendali per lo svolgimento delle attività in sicurezza. Sono adottate in azienda sia misure amministrative e organizzative e sia misure di sicurezza e di prevenzione: - introduzione, ove possibile, smart working per tutti i dipendenti amministrativi e non direttamente coinvolti nelle attività sanitarie/assistenziali; - rilevazione temperatura corporea agli ingressi di tutti i presidi ospedalieri e territoriali mediante Termoscanner e la non ammissione di tutti coloro che hanno	Si chiede al personale della ditta aggiudicataria di attenersi a misure di prevenzione e protezione adottate in Azienda, di rispettare le indicazioni fornite dalle procedure Aziendali e dalle comunicazioni di aggiornamento normativo/operativo messe a disposizione dai preposti/responsabili delle varie strutture.	X	

ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

			<p>temperatura corporea >37,5 °C o sintomi similinfluenzali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di specifica segnaletica per il rispetto delle distanze di sicurezza e opuscoli informativi e/o locandine contenenti informazioni per gli utenti; - disponibilità di gel idroalcolico nei luoghi di lavoro; - igiene delle mani con acqua e sapone da praticare frequentemente o, se questi non sono disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica (Allegato I e Allegato II sono riportati di seguito gli opuscoli informativi forniti dal Ministero della Salute); - obbligo di mantenere la distanza di sicurezza individuale e di utilizzare mascherine chirurgiche e/o FFP2; - evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani; - tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato; - rispetto del distanziamento sociale in modo tale da evitare assembramenti all'interno dei presidi aziendali; - rispettare le indicazioni riguardanti le Procedure Aziendali ASL ROMA 1 in particolare la "gestione e sorveglianza dei casi di infezione da nuovo Corona Virus" e di tutti gli aggiornamenti/comunicati sia a livello nazionale, regionale e aziendale tramite il sito aziendale o tramite i preposti/responsabili delle varie strutture; - esibire per accedere, ove previsto, certificazione verde COVID-19 (EU Digital COVID Certificate), rilasciata dal Ministero della Salute in formato cartaceo e/o digitale. 		



ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA		
					SI	NO	
RISCHIO ORGANIZZATIVO	Lavori in appalto	BASSO	Esecuzione attività potenzialmente interferenti con sfasamento temporale dalle attività della committenza.	Si dispone l'attuazione ove possibile dello sfasamento temporale dalle attività nello stesso ambiente, locale o area. Si dispone che l'appaltatore segua le indicazioni fornite dal RUP e/o dal Responsabile della struttura.		X	
	Ergonomia delle postazioni di lavoro ed organizzazione degli spazi lavorativi	BASSO	Sono rispettati i principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella strutturazione e disposizione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro.	L'appaltatore deve evitare l'uso promiscuo delle attrezzature di lavoro in quanto non autorizzato. Nel caso di interventi manutentivi sulle attrezzature ad uso del personale aziendale deve essere previsto ove possibile la non contemporaneità o lo sfasamento temporale.		X	
	Emergenze in genere	MEDIO	Gli operatori aziendali sono stati adeguatamente formati in merito alle procedure di Emergenza. Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste dall'azienda per eventi interessanti il complesso. L'Appaltatore deve individuare in funzione del proprio DVR e piano di emergenza il proprio personale addetto alle emergenze.	X		
	Emergenze sanitarie	TRASC	Il personale aziendale è formato in merito al primo soccorso in quanto operante in ambito sanitario.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste dall'azienda per eventi interessanti il complesso. L'Appaltatore deve individuare in funzione del proprio DVR e piano di emergenza il proprio personale addetto alle emergenze.	X		
	Esercizio impianti tecnologici	BASSO	Gli impianti dell'ASL Roma 1, sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e al D.M. 37/08 s.m.i.	Non si prevedono interferenze con l'appalto in questione. Si dispone all'appaltatore l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e non il corretto uso degli impianti elettrici dell'ASL ROMA 1.		X	
	Individuazione e gestione local/impianti a rischio specifico	BASSO				X	



ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO ORGANIZZATIVO	Presenza di pazienti, visitatori e soggetti terzi	MEDIO	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze del personale	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti e/o interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Utilizzo mezzi di contrasto all'aggressione. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'ASL ROMA 1.	X	
	Presenza di imprese subappaltatrici	BASSO	Organizzazione del lavoro evitando contatti rischiosi con il personale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore	Si dispone che l'appaltatore dovrà attuare procedure specifiche di coordinamento per evitare eventuali rischi interferenti con particolare riguardo al personale del subappaltatore. Si dispone che l'appaltatore trasferisca e verifichi la corretta applicazione delle misure di prevenzione presenti in questo DUVRI ai suoi subappaltatori. Si dispone all'appaltatore la redazione di specifici piani di sicurezza per tutte le attività con alta complessità lavorativa/ organizzativa anche in assenza degli obblighi di cui al Titolo IV del D.Lgs 81/07 s.m.i.	X	
	Formazione informazione		Il personale aziendale è oggetto di formazione in materia di sicurezza sul lavoro	Si dispone all'appaltatore l'obbligo di formazione del proprio personale e degli eventuali subappaltatori su tutti i rischi presenti negli ambienti dell'azienda appaltante	X	

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

- PRIMA DI**
- mangiare
 - maneggiare o consumare alimenti
 - somministrare farmaci
 - medicare o toccare una ferita
 - applicare o rimuovere le lenti a contatto
 - usare il bagno
 - cambiare un pannolino
 - toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnuito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igienicità delle mani attraverso una azione meccanica:

• Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone.

In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers),

a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-60 secondi se invece

si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci.

Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute.

In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida,

ma bisogna fare attenzione a non abusarne.

L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri

lo sviluppo di resistenze nei confronti

di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Ministero della Salute

Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali

Ufficio Stampa

Centro-Stampa Ministero della Salute

Filino di stampare nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it

Allegato I

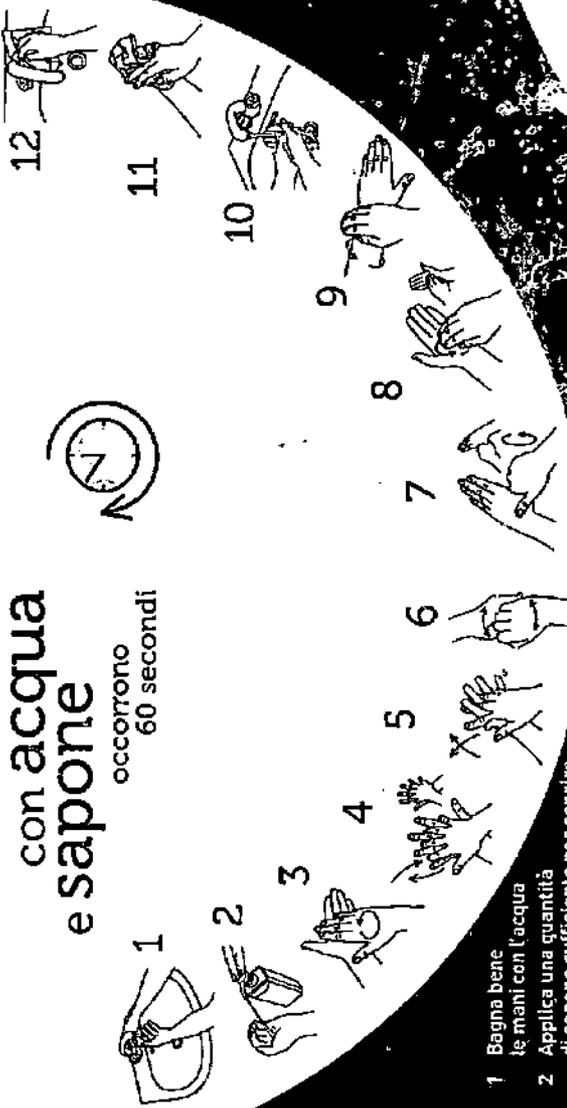
TITOLO: MODELLO B - DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA

MOD. B
O SPRM PRO 03

Rev.0 del 11.04.2018

Pag. 27 di 35

**con acqua
e sapone**
occorrono
60 secondi



- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite



**con la soluzione
alcolica**
occorrono
30 secondi

TITOLO: MODELLO B - DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 05FRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 28 di 35
--	------------------------	----------------------	---------------

11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: "adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisico e la personalità morale dei prestatori di lavoro", l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi. Il medesimo principio si applica anche alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori che risulta responsabilità ed onere economico dell'Appaltatore. Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio. In situazioni particolari od ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, l'Azienda Sanitaria potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati, qualora le interferenze sono eliminabili con procedure tecnico organizzative o con oneri a carico della Stazione Appaltante e fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso) in fase preliminare che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti.

Considerato che:

il presente DUVRI preliminare integrato con il Verbale della Riunione di Coordinamento e Cooperazione che riporta tutte le ulteriori indicazioni sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, andrà a costituire il DUVRI definitivo, da allegare al contratto d'appalto;

Sono definiti i seguenti costi **ANNUALI** per la sicurezza.

Tutti i costi relativi ad attività proprie dell'appalto o dell'appaltatore saranno a carico dello stesso.

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 29 di 35
---	-------------------------	----------------------	---------------

LOTTO 1

	Descrizione Misure di sicurezza da interferenze	u.m.	Quantità	Prezzo unitario	Totale
1.	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazione, segnalazioni ed elaborazione procedure	Ore	50	€ 100,00	€ 5.000,00
2.	Riunioni di coordinamento appalto con RUP E DEC ogni 4 mesi o al bisogno	Ore	20	€ 100,00	€ 2.000,00
3.	Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)				€ 6.000,00
Totale costi ANNUALI della sicurezza da interferenze non soggetto a ribasso d'asta					€ 13.000,00 IVA esclusa

Formazione ai lavoratori – art. 37 D.lgs 81/2008

4.	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici	Ore	2208	€ 50,00	€ 110.400,00
5.	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione	Ore	50	€ 100,00	€ 5.000,00
Totale formazione					€ 115.400,00 IVA esclusa

LOTTO 2

	Descrizione Misure di sicurezza da interferenze	u.m.	Quantità	Prezzo unitario	Totale
1.	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazione, segnalazioni ed elaborazione procedure	Ore	10	€ 100,00	€ 1.000,00
2.	Riunioni di coordinamento appalto con RUP E DEC ogni 4 mesi o al bisogno	Ore	5	€ 100,00	€ 500,00
3.	Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)				€ 1.100,00
Totale costi ANNUALI della sicurezza da interferenze non soggetto a ribasso d'asta					€ 2.600,00 IVA esclusa

Formazione ai lavoratori – art. 37 D.lgs 81/2008

5.	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici	Ore	400	€ 50,00	€ 20.000,00
2.	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione	Ore	10	€ 100,00	€ 1.000,00
Totale formazione					€ 21.000,00 IVA esclusa

LOTTO 3

	Descrizione Misure di sicurezza da interferenze	u.m.	Quantità	Prezzo unitario	Totale
1.	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazione, segnalazioni ed elaborazione procedure	Ore	50	€ 100,00	€ 5.000,00
2.	Riunioni di coordinamento appalto con RUP E DEC ogni 4 mesi o al bisogno	Ore	5	€ 100,00	€ 500,00
3.	Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)				€ 1.300,00
Totale costi ANNUALI della sicurezza da interferenze non soggetto a ribasso d'asta					€ 6.800,00 IVA esclusa

Formazione ai lavoratori – art. 37 D.lgs 81/2008

4.	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici	Ore	464	€ 50,00	€ 23.200,00
5.	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione	Ore	50	€ 100,00	€ 5.000,00
Totale formazione					€ 28.200,00 IVA esclusa

Articolo 36 - Informazione ai lavoratori

1. Il datore di lavoro provvede affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione:

- a) sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale;
- b) sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro; c) sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di cui agli articoli 45 e 46;
- d) sui nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione, e del medico competente.

2. Il datore di lavoro provvede altresì affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione:

- a) sui rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;
- b) sui pericoli connessi all'uso delle sostanze e delle miscele pericolose sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;
- c) sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate.

3. Il datore di lavoro fornisce le informazioni di cui al comma 1, lettere a) e al comma 2, lettere a), b) e c), anche ai lavoratori di cui all'articolo 3, comma 9.

4. Il contenuto della informazione deve essere facilmente comprensibile per i lavoratori e deve consentire loro di acquisire le relative conoscenze. Ove la informazione riguardi lavoratori immigrati, essa avviene previa verifica della comprensione della lingua utilizzata nel percorso informativo.

Articolo 37 - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

1. Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a:

- a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
- b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

2. La durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione di cui al comma 1 sono definiti mediante Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adottato, previa consultazione delle parti sociali, entro il termine di dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo.

3. Il datore di lavoro assicura, altresì, che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in merito ai rischi specifici di cui ai titoli del presente decreto successivi al I. Ferme restando le disposizioni già in vigore in materia, la formazione di cui al periodo che precede è definita mediante l'Accordo di cui al comma 2.

4. La formazione e, ove previsto, l'addestramento specifico devono avvenire in occasione:

- a) della costituzione del rapporto di lavoro o dell'inizio dell'utilizzazione qualora si tratti di somministrazione di lavoro;

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 32 di 35
---	-------------------------	----------------------	---------------

b) del trasferimento o cambiamento di mansioni;

c) della introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e miscele pericolose.

5. L'addestramento viene effettuato da persona esperta e sul luogo di lavoro.

6. La formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti deve essere periodicamente ripetuta in relazione all'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi.

7. I dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro. I contenuti della formazione di cui al presente comma comprendono:

a) principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;

b) definizione e individuazione dei fattori di rischio;

c) valutazione dei rischi;

d) individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.

7-bis. La formazione di cui al comma 7 può essere effettuata anche presso gli organismi paritetici di cui all'articolo 51 o le scuole edili, ove esistenti, o presso le associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori.

8. I soggetti di cui all'articolo 21, comma 1, possono avvalersi dei percorsi formativi appositamente definiti, tramite l'Accordo di cui al comma 2, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

9. I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico; in attesa dell'emanazione delle disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 46, continuano a trovare applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'interno in data 10 marzo 1998, pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 81 del 7 aprile 1998, attuativo dell'articolo 13 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626.

10. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto ad una formazione particolare in materia di salute e sicurezza concernente i rischi specifici esistenti negli ambiti in cui esercita la propria rappresentanza, tale da assicurargli adeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi stessi.

11. Le modalità, la durata e i contenuti specifici della formazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, nel rispetto dei seguenti contenuti minimi:

a) principi giuridici comunitari e nazionali;

b) legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

c) principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;

d) definizione e individuazione dei fattori di rischio;

e) valutazione dei rischi;

f) individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;

g) aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori;

h) nozioni di tecnica della comunicazione.

La durata minima dei corsi è di 32 ore iniziali, di cui 12 sui rischi specifici presenti in azienda e le conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate, con verifica di apprendimento. La contrattazione collettiva nazionale disciplina le modalità dell'obbligo di aggiornamento periodico, la cui durata non può essere inferiore a 4 ore annue per le imprese che occupano dai 15 ai 50 lavoratori e a 8 ore annue per le imprese che occupano più di 50 lavoratori.

12. La formazione dei lavoratori e quella dei loro rappresentanti deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici, ove presenti nel settore e nel territorio in cui si svolge l'attività del datore di lavoro, durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori.

13. Il contenuto della formazione deve essere facilmente comprensibile per i lavoratori e deve consentire loro di acquisire le conoscenze e competenze necessarie in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Ove la formazione riguardi lavoratori immigrati, essa avviene previa verifica della comprensione e conoscenza della lingua veicolare utilizzata nel percorso formativo.

14. Le competenze acquisite a seguito dello svolgimento delle attività di formazione di cui al presente decreto sono registrate nel libretto formativo del cittadino di cui all'articolo 2, comma 1, lettera j), del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni, *se concretamente disponibile in quanto attivato nel rispetto delle vigenti disposizioni*. Il contenuto del libretto formativo è considerato dal datore di lavoro ai fini della programmazione della formazione e di esso gli organi di vigilanza tengono conto ai fini della verifica degli obblighi di cui al presente decreto.

14-bis. In tutti i casi di formazione ed aggiornamento, previsti dal presente decreto legislativo per dirigenti, preposti, lavoratori e rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza in cui i contenuti dei percorsi formativi si sovrappongano, in tutto o in parte, è riconosciuto il credito formativo per la durata e per i contenuti della formazione e dell'aggiornamento corrispondenti erogati. Le modalità di riconoscimento del credito formativo e i modelli per mezzo dei quali è documentata l'avvenuta formazione sono individuati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentita la Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6. Gli istituti di istruzione e universitari provvedono a rilasciare agli allievi equiparati ai lavoratori, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), e dell'articolo 37, comma 1, lettere a) e b), del presente decreto, gli attestati di avvenuta formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro.

12. MODELLO DI DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI D.LGS. 81/08 s.m.i.

Spett.le
ASL Roma 1
Borgo Santo Spirito 3, 00193 – ROMA

Su carta intestata dell'appaltatore

Oggetto APPALTO:

Dichiarazione adempimenti sulla Sicurezza sul Lavoro – D. Lgs. 81/08 s.m.i.

Il sottoscritto _____
(allegata fotocopia di valido documento d'identità)

Legale Rappresentante o Titolare della
Ditta _____

con sede legale in _____ via _____

dichiara quanto segue

1. Che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto:
 - È dotato delle abilitazioni necessarie;
 - Risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista – art. 41 D. Lgs. 81/08 s.m.i.;
 - È adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso – art. 36-37 D.Lgs. 81/08;
 - È dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali, idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire;
 - È riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto;
2. Che l'Appaltatore possiede il Documento di Valutazione dei Rischi ed il programma di miglioramento art. 17 D. Lgs. 81/08, con evidenza della tutela di ogni lavoratore e di ogni attività;
3. Che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo;
4. Che l'Appaltatore adotta/non adotta un sistema ex-D, Lgs. 231/01 relativo almeno ai reati legati all'igiene e sicurezza sul lavoro di cui all'art. 300 del D. Lgs 81/08 s.m.i.;
5. Che il costo relativo alla sicurezza del lavoro è indicato nell'offerta, è dettagliato nelle misure adottate rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e forniture;
6. Che ha preso visione la valutazione preliminare dei rischi da interferenze (DUVRI Preliminare).

Si comunica inoltre

Datore di lavoro: _____ Tel. _____ e-mail _____

Responsabile Servizio Prev. e Protezione: _____ Tel. _____ e-mail _____

Medico Competente: _____ Tel. _____ e-mail _____

Altre informazioni che si ritiene utile fornire in merito alla qualificazione organizzativa:

Data e Luogo _____ Firma _____

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 35 di 35
---	-------------------------	----------------------	---------------

 REGIONE LAZIO ASL ROMA 1	REGIONE LAZIO ASL ROMA I DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO UOC SICUREZZA QUALITA' E RISK MANAGEMENT DIRETTORE: DR. MADDALENA QUINTILI	 REGIONE LAZIO
	MODELLO C - DUVRI FASCICOLO INFORMATIVO SUI RISCHI	Rev. 0 del 11.04.2018

Modello C - DUVRI

Fascicolo Informativo sui rischi

► Oggetto dell'appalto:

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA DA SVOLGERE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI, RESIDENZIALI E NEL CONTESTO DI VITA DI PAZIENTI GIOVANI E ADULTI AFFETTI DA DISABILITA' GRAVI E/O COMPLESSE E PER L'AREA INTEGRATA PER GLI INTERVENTI SU MINORI COLLEGATI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

- LOTTO 1: "POLI TERRITORIALI SOCIORIBABILITATIVI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELL'INCLUSIONE CULTURALE, SOCIALE E LAVORATIVA DELLE PERSONE GIOVANI E ADULTE CON DISABILITÀ ASL ROMA 1"
- LOTTO 2: CENTRO RIABILITAZIONE SEMIRESIDENZIALE "ADELPHI" PER PERSONE CON GRAVI CEREBROLESIONI ACQUISITE
- LOTTO 3: "AREA INTEGRATA PER GLI INTERVENTI SU MINORI COLLEGATI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA: GIL MAGISTRATURA, GIL ADOZIONI E ABUSO E MALTRATTAMENTO (DCA 165/19)"

Si comunica quanto segue ai fini di orientare le valutazioni da parte dell'Appaltatore di servizi e degli enti convenzionati.

La valutazione dei rischi generale è stata effettuata ai sensi dell'Art. 28 del Dlgs 81/08 e s.m.i..

Maggiori informazioni possono essere acquisite direttamente presso il **S.P.P.R Aziendale**, del quale è responsabile la **D.ssa Maddalena Quintili**, tel 06.77307213, [REDACTED], e dove sono a disposizione, gli aggiornamenti, le analisi, gli studi specifici riguardanti l'attività Aziendale.

Qui riportiamo le **CONDIZIONI** di base da rispettare per ogni intervento nelle aree Aziendali, e l'**INDIVIDUAZIONE** di rischi tipici ospedalieri e non ospedalieri che possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di una valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari.

Successivamente, se del caso, l'incaricato dell'Azienda ed il Responsabile della Ditta appaltatrice definiranno un **Documento unico di valutazione dei rischi d'interferenza (DUVRI)** combinato ed approvato da entrambi le parti.

Deve essere cura della Ditta appaltatrice, e del personale esterno in genere, adottare tutte le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'adozione dei dispositivi di protezione individuale necessari.

In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze delle attività del committente e dell'appaltatore, si raccomanda di segnalare eventuali manchevolezze e di richiedere informazioni in caso di dubbio.

1.INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

Di seguito si riportano le macro aree di lavoro principali aziendali al fine di esplicitare in via sintetica gli ambienti ove operano i lavoratori dell' ASL ROMA 1

DESCRIZIONE AREE DI LAVORO	
Area Farmacia	Struttura adibita alla acquisizione, gestione, preparazione, distribuzione di materiale farmaceutico e presidi sanitari. Si considerano appartenenti all'area i seguenti locali: spazio ricezione materiale/registrazione, deposito per farmaci e presidi medico - chirurgici, laboratorio per preparazioni antiblastici, sala Infermieri, studi del farmacista, uffici amministrativi, deposito infiammabili.
Area Pronto Soccorso	La struttura assicura gli interventi diagnostico-terapeutici compatibili con le specialità di cui è dotata per fornire la risposta più rapida e completa possibile alle richieste di intervento sanitario. In regime di urgenza ed emergenza. Si considerano appartenenti all'area i seguenti locali: camera calda, accettazione, locale per la gestione dell'emergenza-triage, locale visita-trattamento, locale osservazione e degenza temporanea, locale attesa utenti barellati, stanza di isolamento respiratorio, sezione di radiologia d'urgenza, locale lavoro infermieri, box caposala, locale vigilanza, studio medico, servizi igienici per pazienti e personale, sala salme, deposito pulito, deposito sporco, spazio registrazione segreteria, magazzino, sala gessi.
Area Diagnostica per Immagini	Struttura di diagnostica che svolge indagini strumentali utilizzando sorgenti esterne di radiazioni ionizzanti e altre tecniche di formazione dell'immagine. Si considerano appartenenti a detta definizione i seguenti locali: spazi per accettazione, attività amministrative ed archivio, area attesa, sala di radiodiagnostica, locale per esecuzione esami ecografici, locale per la refertazione, area tecnica, area archiviazione tradizionale, medicheria, box caposala, locale di soggiorno e attesa, locale di stoccaggio rifiuti, servizi igienici per pazienti e personale, locali di servizio. Afferiscono a tale area le seguenti attività: Radiologia, Neuroradiologia, Risonanza magnetica, Acceleratore lineare
Area di Degenza	Locali destinati al ricovero dei pazienti, a ciclo continuativo o diurno strutturati in modo da garantire il rispetto della privacy ed un adeguato comfort alberghiero. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: area attesa, medicheria, box caposala, tisaneria, magazzino, deposito sporco, deposito pulito, locale lava padelle, bagno assistito, area ricreativa, locale di soggiorno e attesa, locale di stoccaggio rifiuti, servizi igienici per pazienti e personale locale medico di guardia, locale per visita e medicazioni, locale per medici/audit clinico, studi medici, locale di servizio, camera isolamento per pz. con malattie trasmissibili. Afferiscono a tale area le seguenti attività: Breve Osservazione, Cardiologia, Chirurgia Generale, Ch.Maxillo-facciale, Ch. Plastica, Ch. toracica, Ch. Senologica, Ch. Vascolare, Day Hospital, Ematologia, Gastroenterologia, Ginecologia, Medicina Generale, Medicina d'Urgenza, Nefrologia, Neurochirurgia, Neurologia, Oculistica, Oncologia, One Day Surgery, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Pneumologia, Psichiatria, Radioterapia, Urologia.
Area Ambulatori	Struttura preposta alla erogazione di prestazioni sanitarie specialistiche. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: area attesa, sala visita per l'esecuzione delle prestazioni, servizi igienici distinti per utenti e personale, locali per deposito di materiale sporco, locali per deposito di materiale pulito, box caposala, sala gessi, sala sterilizzazione e deposito.
Reparto Radioterapia	Attività diretta al trattamento delle malattie neoplastiche e malattie non neoplastiche, a carattere malfornativo e/o cronico degenerativo, svolta mediante l'impiego di fonti radioattive e di sorgenti di radiazioni ionizzanti. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: area attesa, locali per l'esecuzione delle prestazioni, spazi per attesa, accettazione, attività amministrative, servizi igienici distinti per utenti e personale, studi medici, studi fisici, locale visita, Bunker di terapia, locale per trattamenti farmacologici brevi, sala di simulazione, officina per la preparazione degli schermi e dei presidi di contenzione, locali per deposito di materiale sporco, locale trattamento materiale d'uso, locali di deposito temporaneo rifiuti.
Area Laboratori Analisi	area in cui si esegue attività di medicina di laboratorio che fornisce informazioni ottenute con metodi chimici, fisici o biologici su tessuti, liquidi o materiali connessi alla patologia umana. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: area attesa, sala prelievi, locali laboratorio, accettazione, attività amministrative e studi medici, servizi igienici, locali per deposito di materiale sporco, locale trattamento materiale d'uso, locali per conservazione materiale biologico, locali per conservazione reagenti. Afferiscono a tale area le seguenti attività: citopatologia, istopatologia, anatomia patologica, microbiologia, genetica clinica, diagnostica di laboratorio, patologia ultrastrutturale, diagnostica cellulare, diagnostica molecolare avanzata.

	DESCRIZIONE AREE DI LAVORO
Reparto Operatorio	Locali adibiti ad uso medico-chirurgico in cui utenti vengono sottoposte a trattamenti chirurgici, o nei quali si svolgono operazioni funzionalmente connesse con detti trattamenti. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: spazio filtro di entrata degli operandi, zona filtro personale addetto, zona preparazione utenti, zona risveglio utenti, sala operatoria, zona lavaggio e sterilizzazione materiale, deposito presidi e strumentario, deposito materiale sporco, deposito materiale pulito, locale spogliatoio personale, servizi igienici, tisaneria-sosta personale. Afferiscono a tale area le seguenti attività: blocco operatorio, sale operatorie
Reparto Procreazione Medico - Assistita	L'attività di procreazione medicalmente assistita comporta l'utilizzo di metodologie di diversa complessità tecnica, scientifica ed organizzativa. I locali, lo strumentario, le dotazioni d'organico, le apparecchiature e l'organizzazione consentono l'esecuzione di tecniche di procreazione assistita di I e II livello. Si considerano appartenenti ai locali per la PMA: sala per l'assistenza specialistica ambulatoriale, locale per preparazione liquido seminale, locale per la raccolta del liquido seminale, spazio per la preparazione del personale sanitario all'atto chirurgico, laboratorio per esecuzione tecniche biologiche spazio riservato alla crioconservazione, sala per il trasferimento gameti, sala chirurgica embrionologica/seminologica, sala d'attesa.
Reparto Dialisi	La struttura è dedicata al trattamento dei pazienti in regime ambulatoriale con trattamento sostitutivo della funzionalità renale comportanti l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali per mantenere l'equilibrio idro-elettrolitico. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: sala per emodialisi dialisi peritoneale, sala trattamento pazienti, zona lavaggio e sterilizzazione materiale, deposito presidi e strumentario, deposito materiale sporco, deposito materiale pulito, locale spogliatoio personale, servizi igienici, studio medico, tisaneria-sosta personale.
Reparto Emodinamica	Per locali di Emodinamica si indicano quei luoghi dove si effettuano anche le mediche di indagine invasive, quali la coronarografia e non invasive quali l'ecocardiografia color doppler, che consentono uno studio morfologico e funzionale della circolazione cardiaca. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: sala operatoria, zona lavaggio e sterilizzazione materiale, deposito presidi e strumentario, deposito materiale sporco, deposito materiale pulito, locale spogliatoio personale, servizi igienici, tisaneria-sosta personale.
Servizio di Sterilizzazione	Svolge l'attività di sterilizzazione in rapporto alle esigenze specifiche delle attività sanitarie, il servizio di sterilizzazione prevede spazi articolati in zone nettamente separate di cui una destinata al ricevimento, lavaggio e confezionamento dei materiali, una alla sterilizzazione e, infine, una al deposito e alla distribuzione dei materiali sterilizzati. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: locali per ricezione, cernita, pulizia e preparazione zona per la sterilizzazione, filtro per il personale, locale per il deposito materiale sterile, locale deposito materiale sporco, servizi igienici per il personale.
Servizio Lavanderia	Il servizio di lavanderia, garantisce la bonifica della biancheria sporca/infetta all'interno della struttura. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: spazi per la raccolta materiale sporco, cernita della biancheria, deposito della consegna pulito.
Reparto Anatomia Patologia	Locali dedicati alle autopsie eseguite su pazienti deceduti al fine di dedurre le cause di morte ovvero la comprensione del decorso di malattie. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: sala settoria, locale/osservazione sosta salme, locale conservazione pezzi anatomici, locali per indagini di laboratorio, studi medici di ricerca.
Servizio Mortuario	Locali la cui accessibilità deve essere consentita senza interferenze rispetto ai percorsi interni della struttura. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: camera udente, locale preparazione personale, celle frigorifere per la conservazione delle salme, servizi igienici per il personale, sala per onoranze funebri, deposito materiale.
AREA RIANIMAZIONE TERAPIA INTENSIVA	Aree dedicate al trattamento intensivo dei soggetti affetti da una o più insufficienze d'areano acute, tali da comportare pericolo di vita ed insorgenza di complicanze maggiori. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: zona filtro per i degenti zona filtro personale addetto, degenze, locale per pazienti infetti dotato di zona filtro, locale medici, servizi igienici per il personale, deposito presidi sanitari e altro materiale, deposito materiale sporco. Afferiscono a tale aerea le seguenti attività: UTIPO, KE UNIT, UTIC Rianimazione, UTIPO CCI-L

	DESCRIZIONE AREE DI LAVORO
AREE TECNOLOGICHE	Arete deputate ai sistemi ed Impianti deputati al funzionamento dell'immobile si compongono delle seguenti strutture centrale termica, centrale idrica, cabina elettrica, centrale telefonica e telematica, centrale frigorifera e di condizionamento, centrale di aspirazione e vuoto, centrale gas medicali, locale telecontrollo e antincendio, zona trattamento rifiuti, locale ascensori, area servizi di pulizia con annessi depositi, ecc.
AREA CUCINA E MENSA	La cucina è l'area in cui si predispongono i pasti per il personale dipendente e per i pazienti; sono previsti spazi per la ricezione derrate, dispensa, celle frigorifere, preparazione, cottura, distribuzione, cucina, dietetica, lavaggio e deposito per stoviglie e carrelli e locali servizi per il personale. La mensa è l'area in cui vengono serviti i pasti per i lavoratori; è, di norma, prevista la zona di tavola calda per lo smistamento dei pasti con locale sporzionamento, zona di refezione, zona di raccolta rifiuti e lavaggio, ecc.
AREA ECONOMALE MAGAZZINI	Struttura adibita a ricevere, custodire, conservare e rendere disponibili materiali atti al funzionamento dell'azienda. Si compone normalmente di area di ricezione e consegna merci, zona ufficio, servizi igienici per il personale area magazzino, ecc.
AREA UFFICI	Locali in cui vengono svolti lavori intellettuali e pratiche amministrative, dotati di arredi quali scrivanie, mobili di varie misure, classificatori, video terminali, accessori opzionali, stampanti, fax, fotocopiatrici, ecc.
AREE E LOCALI COMUNI	Sono gli spazi destinati a servizi comuni per l'utenza quali Centro Unificato Prenotazione. Servizio di accettazione, Banca, Aree ristoro, Bar, Sale di attesa, Chiesa e locali per l'assistenza religiosa. Sono ricompresi anche gli spogliatoi centralizzati del personale.

ATTIVITÀ SVOLTA NEI PRESIDI OSPEDALIERI	<ul style="list-style-type: none"> Viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio. Attività a supporto di quella prevalente.
ATTIVITÀ SVOLTE NEI LUOGHI NON OSPEDALIERI	<ul style="list-style-type: none"> Nei luoghi non ospedalieri, es. poliambulatori, guardie mediche uffici, viene in generale svolta attività sanitaria ambulatoriale di assistenza all'utente, attività di diagnostica e di prelievi del sangue.
ATTIVITÀ DI SUPPORTO	<ul style="list-style-type: none"> attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto, con differenti autorizzazioni di accesso.
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	<ul style="list-style-type: none"> Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto / dei lavori e del personale preposto di reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati Il personale della Ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto, come ad es.: Cognome e Nome del lavoratore n. matricola - Impresa Sede P. IVA Tessera di riconoscimento (articolo 6, comma 1, Legge n. 123/07) in conformità con provvedimento 23/11/06 del Garante per la Protezione dei dati Personali Ogni intervento in locali dove si svolge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario ed appositamente autorizzato. E' prevista la presenza di personale dell'Azienda Sanitaria Locale per controllo e supervisione della consegna. Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita con la supervisione delle UOC dell'Area tecnica o con i Referenti incaricati dalla UOC a cui è assegnata la gestione del contratto mediante suoi operatori . Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale individuato preposto.
SERVIZI IGIENICI	<ul style="list-style-type: none"> I servizi igienici per gli operatori della Ditta appaltatrice sono quelli destinati all'utenza, disponibili lungo i percorsi dell'ospedale o Servizi territoriali accessibili al pubblico.
PRONTO SOCCORSO	<ul style="list-style-type: none"> Tutte le Aziende appaltatrici devono disporre della dotazione prevista da DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. Negli ospedali è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura (per esempio Pronto Soccorso). Nei luoghi non ospedalieri non è presente un pronto soccorso, in caso di necessità rivolgersi al personale sanitario presente. Dovranno essere indicati i nominativi degli addetti alla squadra di primo soccorso, con trasmissione, a richiesta, degli attestati di formazione.
ALLARME INCENDIO EVACUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo. Dovranno essere indicati i nominativi degli addetti alla squadra di emergenza, con trasmissione, a richiesta, degli attestati di formazione.

APPARECCHI TELEFONICI UTILIZZABILI	<ul style="list-style-type: none"> • In tutti i presidi dell'Azienda sono disponibili telefoni sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali. • Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio. • Le comunicazioni relative ad attività proprie di servizio dovranno essere effettuate tramite propri apparecchi telefonici.
RIFIUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda. • I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere smaltiti, secondo le norme vigenti, a cura e spese della stessa Ditta, immediatamente.
VIABILITÀ E SOSTA	<ul style="list-style-type: none"> • Per la circolazione nelle aree esterne a strutture sanitarie occorre attenersi alla segnaletica stradale ed a quella specifica. • Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno dell'Azienda la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Non sostare, non ingombrare e non intralciare le aree di sosta per i mezzi di soccorso.
AMBIENTI CONFINATI O PERICOLOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo. • L'accesso è sottoposto al permesso di accesso, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dall'Area Tecnica o con i Referenti incaricati dalla UOC a cui è assegnata la gestione del contratto mediante suoi operatori

Rischi ubiquitari da interferenza

<p>Agenti chimici e cancerogeni</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. I reparti dove sono presenti queste sostanze sono, ad esempio, i laboratori di analisi, anatomia patologica, l'oncologia, l'ematologia, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. In ogni presidio sono conservate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. <p>Una esposizione ai farmaci antiblastici per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi solamente in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spandimento accidentale. • Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione. • Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali. <p>In ogni caso, qualora si verifichi una esposizione, dovranno essere seguite le istruzioni del personale di servizio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I rischi correlati potrebbero essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.
<p>Agenti biologici</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio -precauzionalmente- in generale, legato all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio da ritenersi, in modo precauzionale, ubiquitario; gli ambienti a rischio alto sono i reparti di Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia, Sale Operatorie, Servizio di Anatomia Patologica, Pronto Soccorso e talvolta Radiologia. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali. • I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati provvisoriamente in locali dedicati. • In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (imbrattamento della cute, degli occhi, ...) attenersi alle seguenti disposizioni: <ul style="list-style-type: none"> - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico Competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente dell'ASL ROMA E. • I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.
<p>Radiazioni ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a radiazioni elettromagnetiche (raggi x o gamma) della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte (superiori a 1.000.000 GHz). • L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia), ma può avvenire anche nei Blocchi Operatori. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita segnaletica. • E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita segnaletica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere

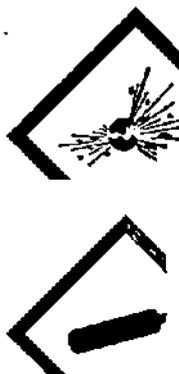
	<p>richiesta al dirigente responsabile della struttura aziendale interessata ed all'Esperto Qualificato</p> <ul style="list-style-type: none"> • I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali (es. ambulatori odontoiatrici).
<p>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). <p>Sono in uso apparecchiature che emettono radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti Reparti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sedi del Servizio di Recupero e Rieducazione Funzionale (marconiterapia, radarterapia, magnetoterapia a bassa frequenza) - Reparto di oculistica, c/o ospedale (vedi laser) - Blocco Operatorio, c/o ospedale (vedi laser) - Servizio di Radiologia, locali Risonanza Magnetica Nucleare (RMN), <ul style="list-style-type: none"> • Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico continuo; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente. • L'accesso al servizio di RMN è possibile solo con autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio, rispettando le disposizioni che verranno impartite, e dopo aver depositato, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche ecc, orologi, etc. • I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.
<p>Radiazioni laser</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. • Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica. • I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.
<p>Energia elettrica</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. • Ad eccezione dell'impianto elettrico utilizzato per la connessione di apparecchiature, ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. Costituiscono eccezioni gli interventi su detti impianti per riparazioni o ampliamenti che possono essere eseguiti esclusivamente da ditte appaltatrici incaricate ed autorizzate ed in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali. • In tal caso l'attività dovrà essere espletata esclusivamente dietro la supervisione del personale dell'Area Tecnica o incaricati dalla UOC a cui è assegnata la gestione del contratto mediante suoi operatori • I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.

Incendio

LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI AD ALTO RISCHIO INCENDIO A CAUSA DELLA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' AL MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGI IN CASO DI EVACUAZIONE.

- L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a:
 - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili;
 - utilizzo di fonti di calore;
 - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente;
 - presenza di fumatori;
 - interventi di manutenzione e di ristrutturazione;
 - accumulo di rifiuti e scarti combustibili;
 - locali ove si eroga ossigeno / protossido di azoto. La distribuzione di questi gas medicali è realizzata in rete di tubazioni, nei locali sanitari i gas sono erogati da prese a muro, è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili;
 - locali ove si utilizzano liquidi infiammabili.
- Luoghi più pericolosi per un principio d'incendio: locali sanitari, locali seminterrati, locali non presidiati
- I rischi correlati possono essere presenti anche nelle strutture sanitarie territoriali, peraltro classificate a rischio medio (grandi poliambulatori e strutture residenziali) e basso (uffici).

Sono stati redatti piani di emergenza e di evacuazione per ogni singolo presidio che possono essere visionati presso il responsabile per l'emergenza del presidio stesso oppure presso il S.P.P. Aziendale.

Esplosione

- Incidente dovuto a perdite di gas infiammabile
- Incidente dovuto alla presenza di quantitativi non trascurabili di vapori di sostanze infiammabili.
- I rischi correlati possono essere presenti anche nelle strutture sanitarie territoriali.
- Incidente dovuto alla presenza di bombole o altri contenitori di gas sotto pressione, compressi, liquefatti, refrigerati, disciolti che possono esplodere se riscaldati o causare ustioni criogeniche.

Movimentazione carichi

- Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
- I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.

Cadute

- Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi.
- Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli

	<p>mobili, che delimitano le aree interessate</p> <ul style="list-style-type: none"> • I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.
<p>Cadute dall'alto</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. • Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Ufficio Attività Tecniche. • I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.

Si segnala inoltre che:

- i lavori potranno riguardare interventi in zone con presenza di pazienti affetti da varie patologie;
- le aree di lavoro potranno comportare i rischi sopra descritti (biologico, radiazioni, chimico, ecc.)
- i lavori potranno essere concomitanti con altri, sia ad opera di personale interno sia di altre imprese;
- potranno essere presenti in zona liquidi infiammabili e/o tossici, oppure rifiuti potenzialmente infetti;
- per motivi sanitari, potrà essere necessaria una richiesta scritta di autorizzazione per l'accesso a determinati luoghi anche se non menzionati tra le zone a rischio specifico.

PRECAUZIONI PER PICCOLI LAVORI

UTILIZZO DI VEICOLI A MOTORE

Non è consentita la sosta di veicoli a motore all'interno degli edifici.

L'utilizzo di veicoli a motore nell'esecuzione dei lavori all'esterno dell'ospedale e/o altre strutture sanitarie deve avvenire con la massima prudenza per la possibile presenza di pedoni e soprattutto di persone ammalate trasportate ad esempio con carrozzine e barelle nel rispetto della segnaletica orizzontale e verticale presente.

IN GENERALE

In generale il personale incaricato di lavori all'interno di luoghi Aziendali all'arrivo deve:

1. presentarsi al Referente dell'Area Tecnica
2. presentarsi alla Caposala / Medico in servizio / Dirigente, nel caso i lavori debbano svolgersi all'interno di un reparto.
3. spiegare in che cosa consiste il lavoro che ci si appresta ad iniziare e chiedere se sussistono controindicazioni all'inizio dei lavori
4. rispettare le indicazioni fornite dal personale incaricato / dirigente.

In caso di assenza temporanea, tutte le attrezzature ed i materiali potenzialmente a rischio devono essere messi in sicurezza.

Al termine dei lavori tutte le attrezzature ed i materiali non utilizzati / da smaltire devono essere rimossi.

PROVVEDIMENTI ANTINCENDIO A CARATTERE GENERALE

Utilizzo di fonti di calore

Non introdurre, se non autorizzati, fonti di calore all'interno delle strutture sanitarie;

Se autorizzati tenere presente che:

1. I generatori di calore devono essere utilizzati in conformità alle istruzioni dei costruttori.
2. Speciali accorgimenti necessitano quando la fonte di calore è utilizzata per riscaldare sostanze infiammabili.
3. Evitare la costituzione di deposito di materiali nel locale in cui sono installati quadri elettrici, generatori di calore.

Apparecchi individuali o portatili di riscaldamento: è vietato l'uso di apparecchi di riscaldamento individuali o portatili se non preventivamente autorizzati.

Fumo di tabacco

1. All'interno delle strutture sanitarie vige il divieto di fumare.
2. Non è permesso fumare nei depositi e nelle aree contenenti materiali facilmente combustibili od infiammabili.

Rifiuti e scarti di lavorazione combustibili

1. I rifiuti non devono essere depositati, neppure in via temporanea, lungo le vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) o dove possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.
2. L'accumulo di scarti di lavorazione deve essere evitato ed ogni scarto o rifiuto deve essere rimosso giornalmente e depositato in un'area idonea preferibilmente all'esterno dell'edificio.

Aree non frequentate

Le aree del luogo di lavoro che normalmente sono scarsamente frequentate da personale (es. scantinati, locali deposito) ed ogni area dove un incendio potrebbe svilupparsi senza poter essere individuato rapidamente, devono essere tenute libere da materiali combustibili non essenziali e devono essere adottate precauzioni per proteggere tali aree contro l'accesso di persone non autorizzate.

Mantenimento delle misure antincendio

Specifici controlli vanno effettuati al termine dell'orario di lavoro affinché il luogo stesso sia lasciato in condizioni di sicurezza.

Tali verifiche, in via esemplificativa, possono essere le seguenti:

1. controllare che tutte le porte resistenti al fuoco siano chiuse, qualora ciò sia previsto;
2. controllare che le apparecchiature elettriche, che non devono restare in servizio, siano messe fuori tensione;
3. controllare che tutte le fiamme libere siano spente o lasciate in condizioni di sicurezza;
4. controllare che tutti i rifiuti e gli scarti combustibili siano stati rimossi;
5. controllare che tutti i materiali infiammabili siano stati correttamente depositati in luoghi sicuri o comunque in sicurezza.
6. i lavoratori devono segnalare al Referente aziendale per i soggetti esterni ogni situazione di potenziale pericolo di cui vengano a conoscenza.

Lavori di trasporto

1. Individuare preventivamente i percorsi al fine di evitare intralcio per il pubblico o per i pazienti/dipendenti della ASL.
2. Durante l'attività lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia comunque garantito.
3. Alla fine del lavoro deve essere effettuato un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state poste in essere e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'insorgere di un incendio.

4. Occorre che siano disponibili estintori portatili ed informare gli addetti al lavoro sull'eventuale sistema di allarme antincendio esistente.
5. Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo autorizzato, sicuro e ventilato. I locali ove tali sostanze sono utilizzate devono essere ventilati e tenuti liberi da sorgenti di ignizione. Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere vietato quando s'impiegano tali prodotti.
6. Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori.

lotto 1 CCNL Coop. Sociali

Data Assunzione	Data Scadenza Cd	Tipo	Mansione	Qualifica	Livello	Tipo Rapp.	Ore Settim. Scatti	L. 68/99
03/11/2020	31/10/2021	Socio	Accompagnatore	Accompagnatore	A1	Determinato	38	0
21/07/2008		Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	27,64	5
01/07/2006		Socio	Impiegato Amministrativo	Diploma	E2	Indeterminato	38	5
08/06/2021	31/01/2022	Socio	OSS	OSS	C2	Determinato	15	0
17/06/2020	31/12/2021	Dipendente	Assistente Sociale	Assistente Sociale	D2	Determinato	36	0
01/01/2018		Socio	Assistente Sociale	Assistente Sociale	D2	Indeterminato	38	1
01/02/2011		Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
01/03/2021	31/08/2021	Dipendente	Auxiliario	Auxiliario	B1	Determinato	30	0
01/07/2006		Socio	Educatore Professionale	ED. Professionale	D2	Indeterminato	38	5
18/09/2017		Socio	Maestro D'arte	Maestro di Karate	D1	Indeterminato	13,85	1
01/04/2014		Socio	Educatore Professionale	ED. Professionale	D2	Indeterminato	38	3
04/11/2019		Socio	Impiegato D'ordine	Diploma	C1	Indeterminato	38	0
01/07/2006		Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
01/10/2018		Socio	Psicologo	Psicologo	E2	Indeterminato	38	1
01/08/2020		Socio	Assistente Sociale	Assistente Sociale	D2	Indeterminato	30	0
01/06/2017		Socio	Assistente Sociale	Assistente Sociale	D2	Indeterminato	38	1
01/04/2014		Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
19/10/2020	31/10/2021	Socio	Accompagnatore	Accompagnatore	A1	Determinato	30	0
01/09/2015		Socio	Assistenziale	Assistenziale	C1	Indeterminato	38	2
05/11/2018		Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	1
12/10/2020	31/10/2021	Socio	Accompagnatore	Accompagnatore	A1	Determinato	38	0
01/04/2014		Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
04/07/2016		Socio	Accompagnatore	Accompagnatore	B1	Indeterminato	24,24	2 categoria protetta L. 68/99
02/11/2020	31/10/2021	Socio	Accompagnatore	Accompagnatore	A1	Determinato	36	0
07/04/2021	31/07/2021	Dipendente	OSS	Oss	C2	Determinato	12	0
01/07/2006		Socio	Educatore Professionale	ED. Professionale	D2	Indeterminato	38	5
27/05/2019		Socio	Impiegato Amministrativo	Diploma	D1	Indeterminato	36	1
01/07/2014		Socio	Impiegato Amministrativo	Diploma	D1	Indeterminato	38	3
18/03/2019		Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	32,33	1
03/11/2020	31/10/2021	Socio	Accompagnatore	Accompagnatore	A1	Determinato	38	0
01/07/2006		Socio	Autista	Autista	C1	Indeterminato	38	5

10/11/2014	Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	3
01/02/2019	Socio	Fisioterapista	Fisioterapista	Fisioterapista	Fisioterapista	D2	Indeterminato	30	1
17/11/2017	Socio	Assistenziale	Assistenziale	Assistenziale	Assistenziale	B1	Indeterminato	38	1
05/08/2020	Socio	Accompagnatore	Accompagnatore	Accompagnatore	Accompagnatore	A1	Determinato	38	0
01/04/2014	Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
01/07/2006	Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
22/01/2010	Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
01/07/2020	Socio	Accompagnatore	Accompagnatore	Accompagnatore	Accompagnatore	A1	Determinato	26,55	0
07/05/2008	Socio	Autista	Autista	Autista	Autista	C1	Indeterminato	38	5
01/04/2014	Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
05/11/2018	Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	32,33	1
01/03/2019	Socio	Assistente Sociale	Assistente Sociale	Assistente sociale	Assistente sociale	D2	Indeterminato	38	1
01/01/2017	Socio	Infermiere	Infermiere	Infermiere	Infermiere	D2	Indeterminato	38	2
01/07/2006	Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	27,71	5
17/07/2019	Socio	Educatore Professionale	Educatore Professionale	ED. Professionale	ED. Professionale	D2	Indeterminato	36	0
01/07/2006	Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
17/07/2018	Socio	Impiegato Amministrativo	Impiegato Amministrativo	Diploma	Diploma	C1	Indeterminato	15	1 Invalido civile L. 68/99
17/10/2011	Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	4
01/10/2014	Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	3
01/07/2006	Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
01/01/2011	Socio	Infermiere/Coordinatore del Ser.	Infermiere/Coordinatore del Ser.	Infermiere	Infermiere	E1	Indeterminato	38	5
03/09/2009	Socio	Impiegato D'ordine	Impiegato D'ordine	Diploma	Diploma	C1	Indeterminato	25	5
20/10/2006	Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
01/04/2014	Socio	Psicologo	Psicologo	Psicologo	Psicologo	E2	Indeterminato	24	3
21/06/2019	Socio	Accompagnatore	Accompagnatore	Accompagnatore	Accompagnatore	A1	Indeterminato	25,4	0
04/11/2015	Socio	Educatore Professionale	Educatore Professionale	ED. Professionale	ED. Professionale	D2	Indeterminato	38	2
01/07/2006	Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
20/12/2017	Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	1
19/04/2021	Dipendente	Accompagnatore	Accompagnatore	Accompagnatore	Accompagnatore	A1	Determinato	30	0
17/01/2019	Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	1
01/07/2006	Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
17/07/2020	Socio	Assistente Sociale	Assistente Sociale	Assistente sociale	Assistente sociale	D2	Determinato	38	0
01/07/2018	Socio	Assistente Sociale	Assistente Sociale	Assistente sociale	Assistente sociale	D2	Indeterminato	38	1

17/12/2018	Socio	Terapista Occupazionale	Terapista Occupazionale	D2	Indeterminato	38	1
01/07/2006	Socio	Accompagnatore	Accompagnatore	B1	Indeterminato	30	5
17/03/2021	Dipendente	Assistenziale	Operatore Educativo	B1	Determinato	23,09	0
01/07/2006	Socio	Autista	Autista	C1	Indeterminato	21	5
01/12/2020	Socio	Assistenziale	Diploma Servizi Socio San	B1	Determinato	32,33	0
01/12/2008	Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
01/07/2006	Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
05/07/2018	Socio	Assistente Sociale	Assistente Sociale	D2	Indeterminato	38	1
08/11/2007	Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
01/04/2014	Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
01/07/2006	Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
17/12/2018	Socio	Educatore Professionale	ED, Professionale	D2	Indeterminato	38	1
01/04/2014	Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
28/12/2016	Socio	Psicologo	Psicologo	E2	Indeterminato	28	2
01/07/2006	Socio	Autista	Autista	C1	Indeterminato	38	5
04/03/2021	Dipendente	Assistente Sociale	Assistente sociale	D2	Determinato	38	0
01/07/2006	Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
05/10/2020	Socio	Accompagnatore	Accompagnatore	A1	Determinato	23,09	0
07/06/2021	Dipendente	Assistente Sociale	Assistente sociale	D2	Determinato	12	0
08/06/2020	Socio	Educatore Professionale	ED, Professionale	D2	Indeterminato	38	0
01/12/2020	Socio	Accompagnatore	Accompagnatore	A1	Determinato	30	0
02/11/2020	Socio	Accompagnatore	Accompagnatore	A1	Determinato	38	0
01/07/2006	Socio	Fisioterapista	Fisioterapista	D2	Indeterminato	38	5
09/11/2020	Dipendente	Accompagnatore	Accompagnatore	A1	Determinato	38	0
03/05/2021	Dipendente	Educatore Professionale	ED, Professionale	D2	Determinato	38	0
01/04/2019	Socio	Infermiere	Infermiere	D2	Indeterminato	38	1
01/02/2018	Socio	Assistente Sociale / Coordinatore	Assistente Sociale	D2	Indeterminato	18	1
21/07/2020	Socio	Accompagnatore	Accompagnatore	A1	Determinato	36	0
01/04/2014	Socio	Educatore Professionale	ED, Professionale	D2	Indeterminato	38	3
01/07/2018	Socio	Impiegato D'ordine	Diploma	C1	Indeterminato	38	1
01/12/2016	Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	32,33	2
18/09/2015	Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	22	2
01/04/2014	Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	3

17/05/2021	30/09/2021	Dipendente	Accompagnatore	Accompagnatore	Infermiere	Accompagnatore	Infermiere	A1	Determinato	27,71	0
01/07/2006		Socio	Infermiere	Infermiere	OSS	OSS	OSS	D2	Indeterminato	38	5
02/11/2015		Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	2
16/09/2007		Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
01/03/2019		Socio	Accompagnatore	Accompagnatore	Accompagnatore	Accompagnatore	Accompagnatore	A1	Indeterminato	38	1
01/04/2014		Socio	Educatore Professionale	Educatore Professionale	ED. Professionale	ED. Professionale	ED. Professionale	D2	Indeterminato	38	5
28/12/2016		Socio	Psicologo	Psicologo	Psicologo	Psicologo	Psicologo	E2	Indeterminato	24	2
01/03/2019		Socio	Assistente Sociale	Assistente Sociale	Assistente sociale	Assistente sociale	Assistente sociale	D2	Indeterminato	36	1
19/05/2014		Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	36	5
01/07/2006		Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	32,33	5
01/07/2006		Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
18/01/2021	31/10/2021	Socio	Impiegato D'ordine	Impiegato D'ordine	Diploma	Diploma	Diploma	C1	Determinato	25	0
01/08/2015		Dipendente	Autista	Autista	Autista	Autista	Autista	C1	Indeterminato	38	2
04/09/2020	31/12/2021	Socio	Assistente Sociale	Assistente Sociale	Assistente sociale	Assistente sociale	Assistente sociale	D2	Determinato	38	0
04/02/2013		Socio	Educatore Professionale	Educatore Professionale	ED. Professionale	ED. Professionale	ED. Professionale	D2	Indeterminato	36	4
01/09/2011		Socio	Infermiere	Infermiere	Infermiere	Infermiere	Infermiere	D2	Indeterminato	38	4
01/04/2014		Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	30	3
01/08/2014		Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	3
01/07/2006		Socio	Psicologo	Psicologo	Psicologo	Psicologo	Psicologo	E2	Indeterminato	38	5
01/06/2015		Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	2
01/04/2014		Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
01/07/2020		Socio	Infermiere	Infermiere	Infermiere	Infermiere	Infermiere	D2	Indeterminato	38	0
01/04/2009		Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
01/04/2014		Socio	Educatore Professionale	Educatore Professionale	ED. Professionale	ED. Professionale	ED. Professionale	D2	Indeterminato	38	5
01/12/2017		Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	27,72	1 Invalide civile L. 68/99
15/02/2009		Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
05/10/2020	31/10/2021	Socio	Accompagnatore	Accompagnatore	Accompagnatore	Accompagnatore	Accompagnatore	A1	Determinato	23,09	0
01/01/2018		Socio	Assistente Sociale	Assistente Sociale	Assistente Sociale	Assistente Sociale	Assistente Sociale	D2	Indeterminato	18	1
01/01/2019		Socio	Psicologo	Psicologo	Psicologo	Psicologo	Psicologo	E2	Indeterminato	38	1
01/04/2014		Socio	OSS	OSS	OSS	OSS	OSS	C2	Indeterminato	30	5
01/12/2010		Socio	Infermiere	Infermiere	Infermiere	Infermiere	Infermiere	D2	Indeterminato	38	5
01/11/2017		Socio	Autista	Autista	Autista	Autista	Autista	C1	Indeterminato	36	1
03/06/2019		Socio	Educatore Professionale	Educatore Professionale	ED. Professionale	ED. Professionale	ED. Professionale	D2	Indeterminato	38	0

01/02/2011	Socio	Autista	Autista	C1	Indeterminato	38	5
02/11/2020	Socio	Assistente Sociale	Assistente sociale	D2	Determinato	20	0
01/09/2014	Socio	Impiegato Amministrativo	Diploma	D1	Indeterminato	38	3
16/02/2008	Socio	OSS	OSS	D2	Indeterminato	38	5
17/12/2018	Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	1
17/07/2020	Socio	Assistente Sociale	Assistente sociale	D2	Indeterminato	38	0
01/07/2006	Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
01/04/2014	Socio	Educatore Professionale	ED. Professionale	D2	Indeterminato	38	3
01/04/2014	Socio	Assistenziale	ADEST	C1	Indeterminato	30	5
01/04/2009	Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	23,09	5
01/03/2009	Socio	Psicologo	Psicologo	E2	Indeterminato	38	5
01/04/2014	Socio	Impiegato Amministrativo	Diploma	D1	Indeterminato	25	3
01/07/2020	Socio	Accompagnatore	Accompagnatore	A1	Determinato	25,4	0
01/12/2016	Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	2
01/07/2006	Socio	Educatore Professionale	ED. Professionale	E2	Indeterminato	38	5
01/02/2019	Socio	Assistenziale	Operatore Socio Assistente	B1	Indeterminato	32,33	1
21/09/2018	Socio	Tecnico della Riabilitazione Psichica	Terapista Riabilitazione Psichica	D2	Indeterminato	36	1
03/07/2020	Socio	Accompagnatore	Accompagnatore	A1	Determinato	36	0
13/08/2007	Socio	Addetto Alla Lavanderia	Addetto Lavanderia	B1	Indeterminato	27,71	5
01/04/2014	Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
17/07/2006	Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
05/12/2018	Socio	Assistenziale	Assistente Domiciliare e	B1	Indeterminato	36	1
18/12/2017	Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	23	1
01/10/2006	Socio	Assistenziale	Operatore Socio Assistente	C1	Indeterminato	38	5
28/12/2016	Socio	Psicologo	Psicologo	E2	Indeterminato	38	2
01/01/2019	Socio	Educatore Professionale	ED. Professionale	D2	Indeterminato	38	1
02/08/2010	Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	5
20/08/2018	Socio	Educatore Professionale	ED. Professionale	D2	Indeterminato	38	1
18/02/2015	Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	38	3
13/07/2020	Socio	Accompagnatore	Accompagnatore	A1	Determinato	25,4	0

LOTTO 2

CCNL Cooperative Sociali

n.	Data Assunzione	Scadenza Cgr Tipo	Mansione	Qualifica	Livello	Tipo Rapp	Ore Sett Scatti	L. 68/99
1	01/01/2016	Socio	Auxiliario	Oss	B1	Indeterminato	27,64	2
2	01/01/2015	Socio	Impiegato D'ordine	Diploma	D1	Indeterminato	33,4	3
3	01/05/2016	Socio	Infermiere	Infermiere	D2	Indeterminato	35	2
4	02/05/2014	Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	33	3
5	01/01/2019	Socio	Logopedista	Logopedista	D2	Indeterminato	19	1
6	16/12/2015	Socio	Educatore Professionale	ED. Professionale	D2	Indeterminato	33,48	2
7	01/02/2017	Socio	Educatore	Psicologa	D2	Indeterminato	33,48	2
8	01/01/2019	Socio	Fisioterapista	Fisioterapista	D2	Indeterminato	20	1
9	17/01/2019	Socio	Assistenziale	OSS	C1	Indeterminato	35	1
10	16/12/2015	Socio	Terapista Occupazionale	Terapista Occupazionale	D2	Indeterminato	29	2
11	01/01/2015	Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	35	3
12	16/12/2015	Socio	Fisioterapista	Fisioterapista	D2	Indeterminato	20	2
13	16/12/2015	Socio	Fisioterapista	Fisioterapista	D2	Indeterminato	33,48	2
14	01/04/2016	Socio	Psicologo	Psicoterapeuta	E2	Indeterminato	18,5	2
15	16/12/2015	Socio	Fisioterapista/Coordinatore del Servizio	Fisioterapista	E2	Indeterminato	14	2
16	16/12/2015	Socio	Logopedista	Logopedista	D2	Indeterminato	18	2
17	01/02/2018	Socio	Assistente Sociale	Assistente Sociale	D2	Indeterminato	20	1
18	17/10/2016	Socio	Educatore Professionale	ED. Professionale	D2	Indeterminato	20	2
19	01/01/2015	Socio	OSS	Auxiliario	B1	Indeterminato	35	3
20	10/05/2021	Dipendente	Assistenziale	OSS	C1	Determinato	25	0
21	16/12/2015	Socio	Terapista Occupazionale	Terapista Occupazionale	D2	Indeterminato	30	2
22	01/04/2017	Socio	Infermiere	Infermiere	D2	Indeterminato	35	2
23	03/06/2016	Socio	Educatore Professionale	ED. Professionale	D2	Indeterminato	24	2
24	01/12/2016	Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	27,71	2
25	03/07/2019	Socio	Educatore Professionale	ED. Professionale	D2	Determinato	12	0
26	01/01/2015	Socio	Impiegato D'ordine	Diploma	D1	Indeterminato	35	3
27	01/01/2019	Socio	Fisioterapista	Fisioterapista	D2	Indeterminato	12	1
28	01/01/2019	Socio	Logopedista	Logopedista	D2	Indeterminato	12	1
29	01/10/2015	Socio	OSS	OSS	C2	Indeterminato	27,71	2

lotto 3 CCNI Coop. Sociali

DataAssunzione	DataScadenzaConto	Tipo	Manifestazione	Qualifica	Livello	TipoRapp	OreSet	Scatti	L. 68/99
01/09/2018		Socio	Psicologo	Psicologo	E2	Indeterminato	38	1	
03/07/2018		Socio	Assistente Sociale	Assistente Sociale	D2	Indeterminato	38	1	
01/07/2006		Socio	Psicologo	Psicologo	F1	Indeterminato	38	5	
01/07/2020	11/09/2021	Dipendente	Assistente Sociale	Assistente Sociale	D2	Determinato	36	0	
01/01/2018		Socio	Assistente Sociale	Assistente Sociale	D2	Indeterminato	36	1	
17/07/2020	20/09/2021	Dipendente	Assistente Sociale	Assistente Sociale	D2	Determinato	38	0	
04/05/2021	30/09/2021	Dipendente	Assistente Sociale	Assistente Sociale	D2	Determinato	36	0	
05/10/2020	31/10/2021	Socio	Impiegato D'ordine	Diploma	C1	Determinato	30	0	

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_n0028644
NO_DOC_EXT:	2021-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	12.0.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	cristina.franco@aslroma1.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.504
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/



Bando di gara**Servizi****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: ASL ROMA 1
Indirizzo postale: BORGO S.SPIRITO, 3
Città: ROMA
Codice NUTS: ITI43 Roma
Codice postale: 00193
Paese: Italia
E-mail: cristina.franco@aslroma1.it
Tel.: +39 0677307676
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.aslroma1.it

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.aslroma1.it
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Salute

Sezione II: Oggetto**II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di Assistenza Socio-sanitaria da svolgere presso le strutture semiresidenziali, residenziali e nel contesto di vita di pazienti giovani e ad

II.1.2) Codice CPV principale

85310000 Servizi di assistenza sociale

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di Assistenza Socio-sanitaria da svolgere presso le strutture semiresidenziali, residenziali e nel contesto di vita di pazienti giovani e adulti affetti da disabilità gravi e/o complesse e per l'area integrata per gli interventi su minori collegati all'autorità giudiziaria

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 27 487 023.66 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti: 3

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Poli Territoriali Socio riabilitativi per la Promozione della Salute e dell'Inclusione culturale, sociale e lavorativa delle persone giovani e adulte con disabilità ASL Roma 1

Lotto n.: 1

II.2.2) Codici CPV supplementari

85311200 Servizi di assistenza sociale per disabili

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI43 Roma

Luogo principale di esecuzione:

Roma

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Poli Territoriali Socio riabilitativi per la Promozione della Salute e dell'Inclusione culturale, sociale e lavorativa delle persone giovani e adulte con disabilità ASL Roma 1

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 19 607 449,74 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in giorni: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: si

Descrizione del rinnovo:

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi, per un importo di € 13.071.633,16 per il lotto 1, € 2.426.841,48 per il lotto 2 e € 2.026.207,80 per il lotto 3 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercit

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: si

Descrizione delle opzioni:

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del Codice, nei seguenti casi: al fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare o ridurre l'importo a base di gara fino alla concorrenza di un quinto, senza che lo stesso possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Il valore massimo stimato della modifica è pari ad € 3.921.489,95 per il lotto 1, € 728.052,44 per il lotto 2 e € 847.862,34 per il lotto 3.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. La proroga è subordinata a condizione risolutiva che ne limiti l'efficacia al periodo antecedente all'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione del nuovo affidamento, fatta comunque salva la garanzia della continuità del servizio. Il valore massimo stimato della modifica è pari ad € 3.267.908,29 per il lotto 1, € 606.710,37 per il lotto 2 e € 706.551,95 per il lotto 3.

- II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) Informazioni complementari**
- II.2) Descrizione**
- II.2.1) Denominazione:**
Centro Riabilitazione Semiresidenziale "ADELPHI" per persone con gravi cerebrolesioni acquisite
Lotto n.: 2
- II.2.2) Codici CPV supplementari**
85311200 Servizi di assistenza sociale per disabili
- II.2.3) Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI43 Roma
Luogo principale di esecuzione:
Roma
- II.2.4) Descrizione dell'appalto:**
Centro Riabilitazione Semiresidenziale "ADELPHI" per persone con gravi cerebrolesioni acquisite
- II.2.5) Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 3 640 262,22 EUR
- II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi, per un importo di € 13.071.633,16 per il lotto 1, € 2.426.841,48 per il lotto 2 e € 2.826.207,80 per il lotto 3 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercit
- II.2.10) Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del Codice, nei seguenti casi: al fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare o ridurre l'importo a base di gara fino alla concorrenza di un quinto, senza che lo stesso possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Il valore massimo stimato della modifica è pari ad € 3.921.489,95 per il lotto 1, € 728.052,44 per il lotto 2 e € 847.862,34 per il lotto 3.
La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. La proroga è subordinata a condizione risolutiva che ne limiti l'efficacia al periodo antecedente all'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione del nuovo affidamento, fatta comunque salva la garanzia della continuità del servizio. Il valore massimo stimato della modifica è pari ad € 3.267.908,29 per il lotto 1, € 606.710,37 per il lotto 2 e € 706.551,95 per il lotto 3.

- II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) Informazioni complementari**
- II.2) Descrizione**
- II.2.1) Denominazione:**
AREA INTEGRATA PER GLI INTERVENTI SU MINORI COLLEGATI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA: GIL MAGISTRATURA, GIL ADOZIONI E ABUSO E MALTRATTAMENTO (DCA 165/19)
Lotto n.: 3
- II.2.2) Codici CPV supplementari**
85310000 Servizi di assistenza sociale
- II.2.3) Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI43 Roma
Luogo principale di esecuzione:
Roma
- II.2.4) Descrizione dell'appalto:**
AREA INTEGRATA PER GLI INTERVENTI SU MINORI COLLEGATI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA: GIL MAGISTRATURA, GIL ADOZIONI E ABUSO E MALTRATTAMENTO (DCA 165/19)
- II.2.5) Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 4 238 319,70 EUR
- II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi, per un importo di € 13.071.633,16 per il lotto 1, € 2.426.841,46 per il lotto 2 e € 2.826.207,80 per il lotto 3 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercit
- II.2.10) Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del Codice, nei seguenti casi: al fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare o ridurre l'importo a base di gara fino alla concorrenza di un quinto, senza che lo stesso possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Il valore massimo stimato della modifica è pari ad € 3.921.489,95 per il lotto 1, € 728.052,44 per il lotto 2 e € 847.862,34 per il lotto 3.
La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. La proroga è subordinata a condizione risolutiva che ne limiti l'efficacia al periodo antecedente all'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione del nuovo

affidamento, fatta comunque salva la garanzia della continuità del servizio. Il valore massimo stimato della modifica è pari ad € 3.267.908,29 per il lotto 1, € 606.710,37 per il lotto 2 e € 706.551,95 per il lotto 3.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 10/11/2021

Ora locale: 12:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 11/11/2021

Ora locale: 10:00

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari:

Presentazione offerte per via telematica e documentazione reperibile su: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

Richieste di chiarimenti entro le ore 12:00 del XX/XX/XXXX; Codici CIG: Lotto 1 XXXXXXXXXXXX, valore € 39.868.481,15, Lotto 2 XXXXXXXXXXXX, valore € 7.401.866,51 Lotto 3 XXXXXXXXXXXX, valore € 8.619.933,79, comprensivi di opzioni; RUP: Dott.ssa Cristina Franco; Spese di pubblicazione a carico degli aggiudicatari

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: T.A.R. LAZIO

Indirizzo postale: VIA FLAMINIA

Città: ROMA

Paese: Italia

VI.4.3) Procedure di ricorso

informazioni dettagliate sui termini di presentazione del ricorso:

30 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: T.A.R. LAZIO

Città: Roma

Paese: Italia

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1

Bando di gara

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1

Borgo S. Spirito, 3 00193 Roma; Tel. 06/68352527; <http://www.aslromal.it>

SEZIONE II OGGETTO: Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del

servizio di Assistenza Socio-sanitaria da svolgere presso le strutture

semiresidenziali, residenziali e nel contesto di vita di pazienti giovani e

adulti affetti da disabilità gravi e/o complesse e per l'area integrata per

gli interventi su minori collegati all'autorità giudiziaria; CPV: 85311200-4

85310000-5; tipo di appalto: Servizi; valore stimato: € 27.487.023,66 iva

esclusa; Luogo di esecuzione: NUTS: IT143 - Roma; criterio di

aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; Durata dell'appalto:

36 mesi; rinnovo: SI; varianti: NO; opzioni: SI; lotti: SI;

SEZIONE III INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO FINANZIARIO E

TECNICO: come da disciplinare di gara;

SEZIONE IV PROCEDURA: aperta; Termine per il ricevimento delle offerte:

XX/XX/XXXX ore 12:00. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla

propria offerta: 240 giorni; data apertura offerte: XX/XX/XXXX ore 10:00;

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: Presentazione offerte per via telematica e

documentazione reperibile su <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

Richieste di chiarimenti entro le ore 12:00 del XX/XX/XXXX; Codici CIG:

Lotto 1: 890963710C, valore € 39.868.481,15 , Lotto 2: 8909646877, valore €

7.401.866,51 Lotto 3: 8909652D69, valore € 8.619.933,79, comprensivi di

opzioni; RUP: Dott.ssa Cristina Franco; Spese di pubblicazione a carico

degli aggiudicatari; Presentazione ricorso: TAR Lazio, entro 30 giorni dalla

presente pubblicazione; Data di spedizione alla GUE: XX/XX/XXXX

Il Direttore UCC Acquisizione Beni e Servizi

Dr.ssa Cristina Franco

CF

**AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA I
ESTRATTO BANDO DI GARA**

Ente Appaltante: Azienda Sanitaria Locale Roma I – UOC Acquisizione Beni e Servizi **Oggetto:** Procedura aperta per del servizio di Assistenza Socio-sanitaria da svolgere presso le strutture semiresidenziali, residenziali e nel contesto di vita di pazienti giovani e adulti affetti da disabilità gravi e/o complesse e per l'area integrata per gli interventi su minori collegati all'autorità giudiziaria **Valore stimato:** € 27.487.023,66 IVA esclusa, per 36 mesi **Termine presentazione offerte:** XX/XX/XXXX ore 12:00 c/o Ente Appaltante **RUP:** Dott.ssa Cristina Franco **Data spedizione alla GUUE:** XX/XX/XXXX **Bando integrale:** www.aslroma1.it

Il Direttore UOC Acquisizione Beni e Servizi
Dr.ssa Cristina Franco

CF

Modello per contratti originari stipulati in forma pubblica amministrativa (procedure aperte).

N. Rep.

N. Racc.

ATTO DI SOTTOMISSIONE

Proroga Tecnica dal _____ al _____ del contratto di appalto

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno (_____), il giorno (_____) nel mese di _____, in

Roma presso la sede dell'Azienda ASL Roma 1 sita in Borgo S. Spirito, 3, davanti

a me, Dott. _____, nella mia qualità di **Ufficiale Rogante per i contratti**

stipulati dall'Azienda, a ciò autorizzata con Delibera _____;

SONO COMPARSI

La ASL Roma 1 con sede legale in Roma - Borgo S. Spirito n. 3, partita IVA

13664791004, istituita a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge

regionale n. 17 del 31.12.2015 e dal DCA n. 606 del 30.12.2015 e come preso atto

con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 1° gennaio 2016,

rappresentata dal Dott. _____ in qualità di Direttore Generale giusto Decreto

elettivamente domiciliato, ai fine del presente atto, presso

la suddetta sede

E

(se impresa singola)

La società _____ (in seguito per brevità Operatore Economico) con

sede legale in _____ Via/Piazza _____, n.

_____ CAP _____

C.F. e partita IVA _____ iscritta nel Registro delle Imprese di _____

_____ al n. _____, rappresentata dal Sig. _____

nato a _____ il _____, in qualità di legale

rappresentante/procuratore (*in caso di procuratore inserire dati procura speciale da*

conservare in atti), domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Operatore

Economico.

(*In caso di RTI*):

La società _____ con sede legale in _____ Via/Piazza _____

_____ n. _____, CAP _____, C.F. e partita IVA _____

_____ iscritta nel Registro delle Imprese di _____

_____ al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A di _____

_____ rappresentata dal Sig. _____ nato a _____

il _____, in qualità di legale rappresentante (*in caso di*

procuratore inserire dati procura speciale da conservare in atti), domiciliato per il

presente atto presso la sede della società stessa.

La predetta società _____ interviene al presente atto in proprio e

quale mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (in seguito

denominato Operatore Economico) costituito fra la medesima in qualità di capogruppo.

la società _____ con sede legale in _____ Via/Piazza _____

n. _____ CAP _____, C.F. e partita IVA _____ iscritta nel

Registro delle Imprese di _____ al n. _____, tenuto

dalla C.C.I.A.A di _____

e la società _____ con sede legale in _____ Via/Piazza _____

_____ n. _____, CAP _____, C.F. e partita IVA _____

_____ iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____

, tenuto dalla C.C.I.A.A di

giusto atto costitutivo del Raggruppamento ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 (se

per atto pubblico) ai rogiti del Notaio Dott. _____, n.

di Repertorio e n. _____ di Raccolta in data _____ (se per

scrittura privata autenticata) mediante scrittura privata in data _____ autenticata

dal Notaio Dott. _____, n. _____ Repertorio, conservata in atti.

Io Ufficiale Rogante sono certo dell'identità personale e poteri di firma dei componenti,

i quali d'accordo tra loro e con il mio consenso rinunciano alla presenza di testimoni.

PREMESSO

che con Deliberazione D.G. n. _____ del _____ l' ASL Roma 1 ha indetto la

procedura

per un importo complessivo posto a

base d'asta pari a Euro _____ oltre IVA di legge, da aggiudicarsi con il criterio

(indicare se prezzo più basso o offerta economicamente più vantaggiosa);

che per l'espletamento della suddetta procedura è stato acquisito il CIG (Codice

Identificativo Gara) n. _____ (eventualmente) CUP _____ ;

che con deliberazione n. _____ del _____ è stata disposta ed

approvata l'aggiudicazione dell'appalto di cui trattasi per un importo complessivo di

Euro _____ oltre IVA di legge a ~~(Società, RTI , Consorzio)~~

che il contratto d'appalto è stato stipulato in data _____ e registrato

che nelle more dell'indizione e dell'espletamento della nuova gara d'appalto

al fine di evitare l'interruzione delle suddette prestazioni e

tenuti conto che negli atti di gara è prevista l'opzione della proroga contrattuale, la ASL

Roma 1 con la Deliberazione del Direttore Generale n. del ha

approvato il presente Atto di Sottomissione con il quale

si impegna ad espletare per

ulteriori mesi le prestazioni di che trattasi con le modalità e le condizioni di

seguito esplicitate e senza soluzione di continuità con il contratto originario.

che si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente atto di proroga in forma

pubblico-amministrativa in modalità elettronica e con il mio rogito.

Tutto ciò premesso, tra le parti, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 2 - Oggetto dell'appalto

L'Operato Economico, con il presente

atto si obbliga ad eseguire le seguenti prestazioni in favore dell'ASL Roma 1 agli stessi

prezzi patti e condizioni del richiamato contratto d'appalto:

Articolo 3 - Durata

La durata della proroga oggetto del presente atto è fissata per un periodo massimo di

mesi, con decorrenza e termine

Articolo 4 - Obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni di cui al precedente art. 2 agli stessi

prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto originario.

Articolo 5 - Corrispettivo dell'appalto

L'importo delle prestazioni oggetto del presente Atto per il periodo -

è fissato in Euro

oltre IVA di legge.

Articolo 6 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi della disposizioni di cui alla Legge 136 del 13 agosto 2010, come successivamente modificata, l'Appaltatore conferma gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 7 - Integrazione cauzione definitiva

L'Appaltatore a garanzia dell'integrale e tempestiva esecuzione degli obblighi assunti con il presente Atto ha prodotto, ad integrazione della cauzione definitiva rilasciata mediante fideiussione n. _____ emessa da _____ per la stipulazione del contratto originario richiamato in premessa, la relativa appendice n. _____ in data _____ valida per il periodo _____ - _____ . Tale garanzia fideiussoria resterà in vigore sino alla chiusura dell'appalto e comunque sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. L'Amministrazione, in caso di necessità di recupero di crediti di qualsiasi tipo nei confronti dell'Appaltatore, ha specifico diritto ad escutere la cauzione, senza preventiva intimazione e/o diffida.

Articolo 8 - Risoluzione e recesso

Per la risoluzione ed il recesso trovano applicazione le disposizioni contenute nel contratto originario, nonché le norme previste dal D. Lgs. 50/2016 agli artt. 108 e 109. Resta inteso ed incondizionatamente accettato dall'Appaltatore, che in caso di adesione da parte dell'ASL Roma 1 a contratti o convenzioni di appalto conseguenti alla formalizzazione e messa a regime di gara centralizzata regionale e/o attivazione di convenzione CONSIP, o all'aggiudicazione di gara d'appalto esperita da questa Azienda, la stessa Amministrazione avrà facoltà a proprio insindacabile giudizio, di esercitare il diritto di recesso e disdetta del presente atto, in qualunque momento.

tramite invio di semplice comunicazione tramite posta elettronica certificata (PEC).

Articolo 9

Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Operatore Economico e l'A.S.L. Roma1, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 10

Oneri fiscali e spese contrattuali

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico dell'Operatore Economico tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla fornitura/servizio ed agli ordini di consegna ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, bolli, tasse di registrazione, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico all'ASL Roma 1 per legge.

2. Il presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro e al D.P.R. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico dell'Azienda mentre le spese di bollo e di registro del contratto ed ogni altro onere contrattuale sono a carico dell'Operatore Economico.

Art. 11

Allegati

Si intendono quali allegati, nonché parti integranti ed efficaci del presente contratto, anche se non materialmente collazionati al presente accordo, ma conservati presso la stazione appaltante, l'offerta tecnica ed economica dell'Operatore Economico, il

telematiche ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007 mediante Modello Unico Informatico

con versamento in misura forfettaria, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 1 bis

della tariffa allegata al D.P.R. n. 642/1972.

Ai sensi dell'art. 47 ter della legge 16 febbraio 1913 n. 89 attesto l'attendibilità e validità

legale dei certificati di firma digitale, nonché l'integrità delle firme stesse, utilizzate dai

componenti per la sottoscrizione del presente atto, da me accertati mediante le

applicazioni di verifica conformi alla Deliberazione CNIPA 21 maggio 2009 n. 45.

N. B. Il Contratto deve essere firmato digitalmente con Kit di firma digitale in pdf pades.

Per l'Azienda

Per Operatore Economico

Ufficiale Rogante